

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2737 del 05/08/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CFC OIL S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA VALENTINI N. 15 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA CORIANO N. 223
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2812 del 05/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **CFC OIL S.R.L.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA VALENTINI N. 15 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA CORIANO N. 223.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini e acquisita al PG della Provincia di RIMINI con il n. 39066 del 03/10/2013 (pratica ARPAE n. 13426/2016), dalla Ditta CFC OIL S.r.l. (C.F./P.IVA 03876870409), avente sede legale in comune di Rimini, Via Valentini n. 15, e impianto in comune di Rimini, Via Coriano n. 223, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi,;

DATO ATTO che, in seguito ad istruttoria da parte della Provincia di Rimini, con nota prot. n. 137942 del 24/11/2015 Hera S.p.a. - Direzione Acqua ha comunicato l'esistenza, nei pressi dell'impianto sopra meglio specificato, di una rete di raccolta di acque meteoriche dalla stessa gestita, per cui l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, rilasciata ai sensi del DPR n. 59/2013, comprende:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (bianca) di acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 – di competenza comunale;

Dato atto che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di distribuzione carburanti;

Dato atto che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia di un nuovo impianto;

Acquisita l'autorizzazione del Comune di Rimini prot. n. 108820 del 24/05/2016 che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera S.p.A. – Direzione Acqua prot. n. 56690 del 06/05/2016,, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta CFC OIL S.r.l., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo legale rappresentante della Ditta CFC OIL S.r.l., avente sede legale in Comune di Rimini, Via Valentini n. 15 (C.F/P.IVA 03876870409) per l'esercizio dell'**attività di distribuzione carburanti** nell'impianto sito in Comune di Rimini, Via Coriano n. 223, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (bianca) di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza del Comune di Rimini;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni di Rimini, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs n.97/2016 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina, 7 - 47923 Rimini
PEC direzione5@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409AI SUAP
SEDE**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - rettifica parere Ditta “CFC OIL s.r.l.”
Pratica n.180279/2013**

Il presente parere va a sostituire il precedente emesso con prot.n.102540 del 17/05/2016.

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;

Preso atto dell'istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 02/10/2013 con prot.n.180279 inoltrata dalla ditta “CFC OIL s.r.l.”, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque industriali di prima pioggia in fognatura per l'attività di distributore carburanti ubicata in via Coriano n.223;

Vista la nota della Provincia di Rimini – Servizio Ambiente (prot.n.41219/09.09 del 16/12/2015) che rimanda la competenza all'Amministrazione comunale in merito all'istruttoria per il rilascio del parere relativo allo scarico di acque meteoriche di dilavamento ex art.124 del D.Lgs.152/2006;

Preso atto del parere tecnico espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua (prot.n.137942 del 24/11/2015) da cui si evince che la rete bianca presente in corrispondenza di via Coriano presso il civico n.223 è idonea a ricevere lo scarico delle acque meteoriche dell'impianto a servizio del distributore carburanti in oggetto;

Visto il nulla-osta tecnico, relativo alla richiesta di rinnovo, rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 06/05/2016 con prot.n.56690 (prot. arrivo n.94579 del 06/05/2016);

si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali prima pioggia nella fognatura bianca per l'attività di distributore carburanti ubicata in via Coriano n.223 espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot.arrivo n.94579 del 06/05/2016.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

Allegati: - parere tecnico Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n.94579 del 06/05/2016



HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE DI RIMINI Ufficio Ambiente
via Euterpe, 12
47921 RIMINI RN
direzione5@pec.comune.rimini.it

Originale PEC

Modena, li **06/05/2016**
GS/ag prot.gen. n. **56690**

OGGETTO: Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque di prima pioggia in fognatura:
▪ Riferimento pratica n° 36/2016 Richiesta di parere Prot. Hera 43349 del 05/04/2016;

▪ Responsabile dello scarico	CFC OIL Srl
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CORIANO, 223 - RIMINI
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore carburanti
▪ Potenzialità dell'insediamento	100 mc/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura bianca
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca prima pioggia / disoleatore statico
▪ Impianto finale di trattamento	Nessuno,

Vista la comunicazione Hera prot. 137942 del 24/11/2015.

Visto il DGR n.1860/06, valutato che, in assenza di altra tipologia di collettore fognario, è possibile accettare i reflui sottoindicati nella rete fognaria bianca posta lungo la via Coriano.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, nel fosso stradale Rodella, unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia**.
Lo scarico, nello stesso corpo recettore, delle acque di seconda pioggia e meteoriche non è soggetto ad autorizzazione espressa in quanto non suscettibili di essere contaminate.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, relativamente alla colonna per gli scarichi in acque superficiali.
- 3) Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 5) Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.
- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**

- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni dovranno essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 - Parte Quarta.
- 9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 10) **Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.**
- 11) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 13) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 15) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente).
- 17) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**
- 18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria, Tavola unica del 18/12/2013, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

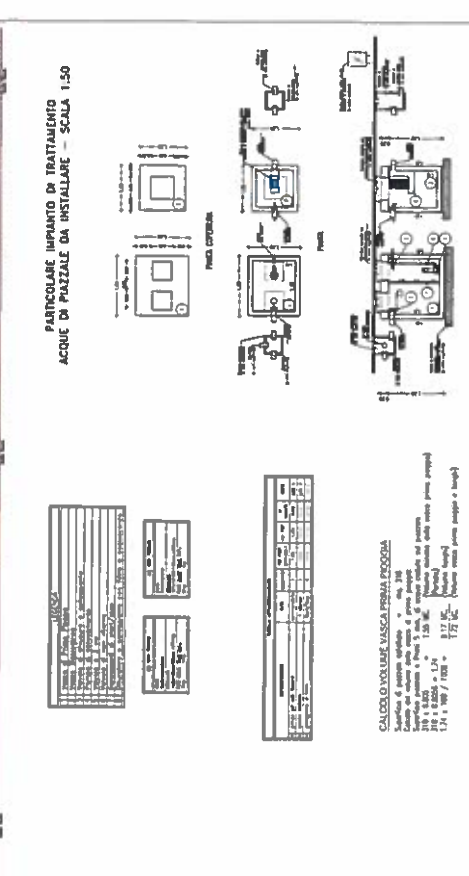
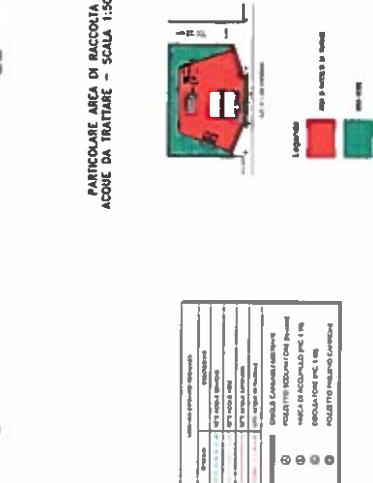
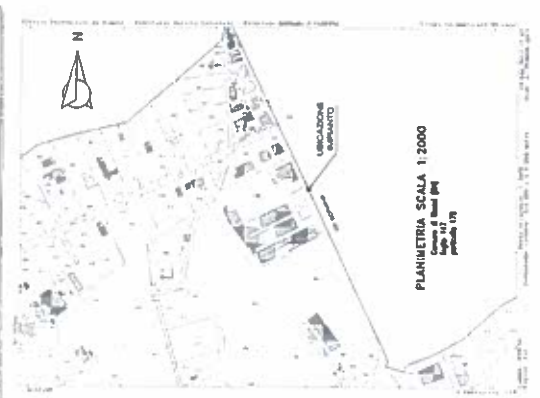
Responsabile

Impianti fognario depurativi

Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.